

Milazzo, cocaina e marijuana

Cinquantenne finisce in carcere

MILAZZO. Un'operazione antidroga è stata portata a termine dagli investigatori della polizia di Stato.

Un presunto spacciatore calabrese, operante in trasferta da tempo nella città del Capo, è stato tratto in arresto nel pomeriggio di ieri dagli agenti del commissariato, diretti dal vice questore Rossella Iraci. Antonio Salvatore Leo, di cinquantasei anni, pregiudicato di Bagnara Calabria sarebbe stato pescato in possesso di sostanze stupefacenti. Il calabrese da diversi mesi era nel mirino dei poliziotti che, a più riprese lo avevano visto circolare a Milazzo e soggiornare sempre in alberghi diversi.

Poi, probabilmente, vistosi scoperto, ha preferito farsi dare in affitto un appartamento da un pregiudicato milazzese nella zona di Fiumarella, evitando così di farsi seguire dagli inquirenti che agivano dopo i suoi arrivi negli hotel milazzesi.

Ieri, il pregiudicato è stato pedinato dagli agenti in borghese che lo hanno visto partire dalla sua abitazione, a bordo di un'auto guidata da un conoscente, e dirigersi verso il centro cittadino. In prossimità del quartiere di San Pietro, lo hanno fermato, notando che lo stesso, scendendo dalla macchina, si disfaceva di due piccoli involucri. Uno - dicono i poliziotti - conteneva cocaina e l'altro di marijuana.

La polvere bianca si è in parte dispersa sull'asfalto ed è stata raccolta dai poliziotti. Nelle tasche aveva oltre un migliaio di Euro. Da una successiva perquisizione nella sua abitazione i poliziotti avrebbero rinvenuto nascosti in vari soprammobili di casa un sacchetto con cinquanta grammi di hashish, una busta con trenta grammi di marijuana ed alcune dosi di cocaina già confezionate per l'immissione sul fiorentino mercato milazzese.

In una custodia di videocassette sarebbero stati, invece, nascosti oltre duemila e cinquecento euro che, secondo gli inquirenti sono il frutto del fiorentino mercato di spaccio. Il calabrese è stato immediatamente arrestato e nella stessa serata di ieri trasferito alle carceri di Gazzi. Antonio Leo pregiudicato per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, noto alle forze dell'ordine milazzesi, in precedenza era sfuggito a Polizia e Carabinieri, allorquando pur sottoposto all'obbligo di soggiorno a Bagnara Calabria, faceva delle veloci "puntatine" nella città del Capo. L'uomo alla guida della macchina, sulla quale viaggiava il calabrese, fermato anche lui, è risultato estraneo ai fatti, nella stessa serata è stato rilasciato.

Angelo Laquidara

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS